



V - VERBALE DI RIUNIONE DELLA GIUNTA CAMERALE

DEL 25 MARZO 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno venticinque del mese di marzo, alle ore 12,35, nella sede della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, si è riunita la Giunta camerale, convocata dal Presidente in via d'urgenza, con inviti trasmessi via pec prott. nn. 6234/U e 6235/U del 22 marzo 2019 per la trattazione dei punti di cui all'ordine del giorno.

SONO PRESENTI:

1. Agen Pietro Presidente

COMPONENTI:

2. Galimberti Riccardo Commercio

3. Guastella Salvatore Commercio

4. Marchese Michele Artigianato

5. Politino Salvatore Commercio

6. Privitera Vincenza Commercio

7. Scaccia Fabio Industria

ASSENTI: Gambuzza Sandro.

ASSENTE: il Collegio dei Revisori dei Conti.

SEGRETARIO: Dott. Vito D'Antona, Vice Segretario Generale coadiuvato dal Dirigente Ufficio Assistenza Organi, Dott. Giovanni Brafa.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta e valida la seduta, dà corso alle sue comunicazioni

O M I S S I S

Si allontana il Vice Presidente Politino

O M I S S I S

Deliberazione n. 23 del 25 marzo 2019

OGGETTO: Proposta - Regolamento per la disciplina della concessione in locazione o in uso di beni immobili a terzi;



GIUNTA CAMERALE

DELIBERAZIONE N. 23

DEL 25 MARZO 2019

OGGETTO: Proposta - Regolamento per la disciplina della concessione in locazione o in uso di beni immobili a terzi;

LA GIUNTA CAMERALE

TENUTA PRESENTE la nuova situazione finanziaria delle Camere, che, sulla base delle recenti normative, con particolare riferimento all'art. 28 del D. L. 24.6.2014, n. 90, convertito nella legge 11.8.2014, n. 114, che ha introdotto la progressiva riduzione della misura del diritto annuale fino al 50% sul 2014 con decorrenza 2017, produrrà sempre più consistenti disavanzi di bilancio, che alla lunga ridurranno il patrimonio della Camera,

TENUTA PRESENTE la necessità, in tal senso, di assumere misure volte ad incrementare le entrate e a contenere la spesa al fine di ridurre lo squilibrio economico patrimoniale che, in modo particolare per le Camere siciliane, può determinare conseguenze fortemente negative, mediante un utilizzo redditizio dei locali di proprietà camerale liberi da uffici e da servizi dell'ente;

TENUTO PRESENTE, inoltre, che il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera e l'articolazione delle attività di promozione del territorio, con particolare riferimento al sostegno nei confronti degli organismi che si occupano della crescita delle imprese e, specificatamente, del supporto ai percorsi di riconoscimento delle eccellenze delle produzioni locali, può tradursi oltre in concessione di risorse economiche, anche in temporanea disponibilità di locali e di servizi, finalizzati al raggiungimento dei propri obiettivi, assunti propri dall'ente camerale;

RILEVATA, pertanto la necessità di dotare l'ente camerale di un apposito regolamento per la disciplina della concessione in locazione o in uso a qualsiasi titolo di locali camerale;

VISTO il comma 1, lettera a) dell'art. 17 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, relativo all'esclusione del codice dei contratti alle concessioni di servizi aventi ad oggetto acquisto o locazione di fabbricati ed altri beni immobili;

VISTO l'art. 4 del citato Decreto Legislativo n. 50/2016, il quale dispone che l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto contratti attivi, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione del codice, deve avvenire comunque nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

PRESO ATTO, in ordine alla interpretazione delle citate disposizioni, del recente parere n. 1241 del 10 maggio 2018, reso dal Consiglio di Stato, Commissione Speciale;

VISTO, inoltre l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il quale dispone che la concessione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, ad enti pubblici e privati sono subordinati alla preventiva determinazione da parte delle amministrazioni dei criteri e delle



modalità cui le amministrazioni stesse si devono attenere;

VISTA la proposta di regolamento predisposta dall'ufficio, sulla base delle predette disposizioni di legge;

VISTO lo Statuto Camerale art. 11;

All'unanimità,

D E L I B E R A

- Di approvare la proposta di Regolamento per la disciplina della concessione in locazione o in uso di beni immobili a terzi, che si **allega** al presente provvedimento;
- Di sottoporre il Regolamento all'approvazione del Consiglio Camerale ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Camerale.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito D'Antona

IL PRESIDENTE
pietro agen